



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. Salerno"

Tecnico Commerciale - Via R. Chinnici s.n.

Tel. 0921/501229 –Fax 0921/689586

Liceo Scientifico con annessa sezione di Liceo Classico Via Falcone e Borsellino

e-mail: pais01700b@istruzione.it- pais01700b@pec.istruzione.it

sito.web: www.isisgangi.gov.it

90024 GANGI (PA)

Allegato A al Verbale del Consiglio di Istituto N. 3 del 29 Aprile 2019 delibera n. 12/2019

REGOLAMENTO PER CONFERIMENTO INCARICHI

Compresi i Progetti PON

Il presente Regolamento viene stilato nel rispetto delle seguenti norme

- VISTI** gli artt. 8 e 9 del DPR n. 275 dell'8/3/99;
- VISTO** l'art. 43 del Decreto Interministeriale n. 129 del 28/08/2018 con il quale viene attribuita alle istituzioni scolastiche la facoltà di stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti esterni per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;
- VISTO** in particolare l'art. 45 comma 2°, del decreto Interministeriale n. 129 del 28/08/2018 con il quale viene affidata al Consiglio di Istituto la determinazione dei criteri generali per la stipula dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa;
- VISTO** l'art. 10 del T.U. n. 297 del 16/4/94;
- VISTO** il D.lgs 165/01 come integrato e modificato dal D.Lgs 150/09;
- VISTO** il Decreto Legge n.112/2008 e la Circolare n. 2 /2008 del Ministero della Funzione Pubblica;

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

APPROVA

ai sensi dell'art. 10 del T.U. n. 297 del 16/4/94;

Art. 1

Finalità e ambito di applicazione

L'istituzione scolastica, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici progetti didattici, programmi di ricerca e sperimentazione verificata l'impossibilità di utilizzare a tal fine il personale interno prioritariamente avvisato ai fini di una selezione ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art.7 commi 6 e 6 bis del D.Lgs.165/2001, può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, nonché convenzioni con Enti di formazione professionale,

(Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;*
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;*
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico).*

L'affidamento dell'incarico avverrà previa acquisizione dell'autorizzazione da parte della amministrazione di appartenenza dell'esperto, se dipendente pubblico, in applicazione dell'art.58 del D. Lgs 3 febbraio 1993, n.29 e s.m.i.

Sono esclusi dal rilascio di preventiva autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'esperto tutti gli incarichi per attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione nonché di docenza e di ricerca scientifica, in applicazione del comma 6, art. 53, D.Lgs. 165/2001.

Art. 2

Modalità individuazione Esperto Interno

il Dirigente Scolastico, procede alla selezione tra personale interno dell'istituzione scolastica, seguendo la sotto indicata procedura:

1. scelta attraverso avvisi di selezione pubblicati sul sito istituzionale

Art. 3

Modalità individuazione Esperto Esterno

Il Dirigente Scolastico, soltanto dopo l'esito negativo della selezione tra personale interno dell'Istituzione Scolastica, procederà alla individuazione dell'esperto esterno seguendo la sotto elencata procedura:

1. Sono oggetto di procedura semplificata e non si ricorre alla procedura comparativa per la scelta dell'esperto/collaboratore, né si ottempera agli obblighi di pubblicità, per gli incarichi rientranti tra le collaborazioni meramente occasionali, quali, ad esempio, la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, che si esauriscono in una sola azione o prestazione e che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese;
2. Si può applicare la procedura semplificata, con individuazione e affidamento diretto da parte del Dirigente scolastico, per incarichi la cui previsione di spesa sia inferiore alla cifra fissata dal Consiglio di Istituto;
3. Fatto salvo quanto disciplinato ai precedenti comma 1 e 2, negli altri casi si procede con la procedura di selezione comparativa dei candidati per il reperimento di esperti tramite Avviso / Bando da pubblicarsi all'Albo del sito web dell'Istituto.

Art. 4

Requisiti per partecipare alla selezione

I candidati persone fisiche, ai sensi della normativa vigente, devono essere in possesso di titolo di studio con comprovata specializzazione universitaria.

Si prescinde da tale requisito in caso di stipula di contratti d'opera per attività che devono essere svolte da professionisti iscritti in Ordini, Albi o con soggetti che operano nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica, nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Il requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria non è applicabile rispetto ai contratti eventualmente da stipulare con una società o con una associazione esterna. Nel caso di Associazioni o Società, il legale rappresentante indica il componente o i componenti che assicureranno l'effettiva prestazione.

In tali circostanze, tuttavia l'Istituzione scolastica dovrà pretendere che vengano comunicati i nominativi e consegnati i curricula vitae dei soggetti che la società o l'associazione indicheranno per la prestazione, che dovranno corrispondere ai requisiti sopra indicati.

Il Dirigente Scolastico è delegato dal Consiglio di Istituto a redigere apposite convenzioni con enti e associazioni culturali ONLUS e di volontariato finalizzate alla collaborazione di loro esperti nella realizzazione di iniziative progettuali deliberate dagli Organi Collegiali e previsti nel PTOF. La collaborazione di tali esperti esterni alla scuola non produce oneri per l'amministrazione scolastica.

Il Dirigente Scolastico è delegato, inoltre, a stipulare convenzioni con le Università e/o scuole superiori al fine di favorire l'inserimento nell'Istituzione Scolastica di tirocinanti.

Art. 5

Pubblicazione degli avvisi di selezione interna

Il Dirigente scolastico, sulla base del P.T.O.F. e di quanto deliberato nel programma annuale, individua le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti contratti con esperti e verifica la disponibilità del personale interno, con contratto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo determinato, a collaborare ai Progetti del PTOF o PON.

La selezione delle risorse interne avviene con Avviso pubblicato sul sito dell'Istituzione scolastica per 7 giorni consecutivi, festivi inclusi, esplicitando:

- a) Requisiti richiesti;
- b) oggetto della prestazione;
- c) tempi di attuazione;
- d) durata del contratto;
- e) compenso max proposto;
- f) modalità, modulistica e termini per la presentazione delle domande;
- g) tempi e modalità per gli eventuali ricorsi.
- h) Nel caso in cui non sia stata presentata alcuna istanza o nel caso in cui le istanze presentate siano escluse, il Dirigente scolastico dà seguito alla pubblicazione del Bando di cui al successivo art.6.

Art. 6

Pubblicazione dei bandi per l'individuazione degli Esperti Esterni

I contratti con i collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 44, comma 4 del D.L. n. 129 del 28/08/2018, soltanto per le prestazioni e le attività che non possono essere assegnate al personale dipendente, per l'inesistenza di specifiche competenze professionali, per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro.

Esaurita la procedura prevista al precedente art. 5, il Dirigente Scolastico procede all'individuazione di esperti esterni, mediante pubblicazione di apposito bando per 15 giorni consecutivi, festivi inclusi, sul sito web

dell'Istituto.

Il bando deve contemplare:

- a. Requisiti richiesti
- b. oggetto della prestazione;
- c. tempi di attuazione;
- d. durata del contratto;
- e. compenso max proposto;
- f. modalità, modulistica e termini per la presentazione delle domande;
- g. tempi e modalità per gli eventuali ricorsi

Dopo la data di scadenza del Bando, nel caso in cui non sia stata presentata alcuna istanza o nel caso in cui le istanze presentate siano escluse, il Dirigente scolastico dà seguito alla procedura semplificata .

Art. 7

Modalità di istanza di partecipazione agli avvisi di selezione interna e ai bandi per l'individuazione degli esperti esterni

La domanda di partecipazione all'avviso di selezione e/o Bando dovrà riportare:

- a. Dati anagrafici
- b. Titoli culturali
- c. Esperienze professionali
- d. Pubblicazioni
- e. Dichiarazione di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti amministrativi
- f. Titolarietà e partita IVA (solo per candidati esterni)
- g. Autorizzazione allo svolgimento dell'attività (solo per i candidati provenienti da pubbliche amministrazioni)
- h. Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari (solo per candidati esterni)

Alla domanda vanno allegati:

- a. curriculum vitae in formato europeo ;
- b. documentazione riferita al precedente comma 1 lettere b,c,d,g. La documentazione di cui alle lettere b,c,d, può essere prodotta anche mediante autocertificazioni redatte in maniera tale da permettere all'Amministrazione scolastica di operare i dovuti controlli di veridicità.

Art.8

Criteri di valutazione delle candidature per la selezione e per l'individuazione degli Esperti Interni ed Esterni, anche in Progetti PON

I titoli oggetto di valutazione e di comparazione saranno definiti e parametrati in funzione delle professionalità di cui l'Istituzione Scolastica intende avvalersi.

Art. 9

Criteri di valutazione delle candidature per la selezione e per l'individuazione di personale per Progetti PON

Vedi tabelle allegate :

Allegato 1 – Esperti Formatori;

Allegato 2 – Tutor;
Allegato 3 – Valutatore ;
Allegato 4 – Coadiuvatore delle attività del piano.

Art. 10

Individuazione collaboratori scolastici e personale di segreteria

Criteri per la selezione delle candidature:

- a. Acquisizione disponibilità;
- b. Precedenza nei plessi;
- c. Equieterogeneità del numero delle ore da svolgere

Art. 11

Individuazione dei contraenti interni ed esterni

I contraenti cui conferire il contratto sono selezionati dal Dirigente scolastico che può avvalersi di una Commissione appositamente costituita che procede alla comparazione delle candidature.

La Commissione è formata da 3 persone; ne fa parte, di diritto, il Dirigente Scolastico.

Il Dirigente scolastico si riserva la facoltà di sottoporre a colloquio gli aspiranti ai fini della valutazione complessiva delle domande presentante, onde valutarne l'idoneità singolarmente

L'incarico sarà conferito, in presenza dei requisiti richiesti, anche nel caso di un concorrente unico.

Nei dieci gg. successivi lavorativi al termine dell'Avviso /Bando, il Dirigente scolastico pubblica sul sito dell'Istituto la graduatorie degli aspiranti esperti, verso cui è ammesso ricorso da parte degli interessati nei successivi 5 gg. lavorativi consecutivi, se non diversamente espresso nell'Avviso/Bando.

In caso di assenza di ricorsi, l'Avviso/Bando si intende definitivo. Diversamente, i ricorsi sono esaminati nei successivi 5 gg. lavorativi consecutivi dalla scadenza per la presentazione del ricorso. Entro i 10 gg. successivi lavorativi dalla data di scadenza per la presentazione dei ricorsi, il Dirigente scolastico pubblica la graduatoria definitiva dei concorrenti sul sito dell'Istituto e viene data, contestualmente, comunicazione al contraente vincitore.

Art. 12

Tempi e modalità per i ricorsi

I concorrenti (sia interni che esterni) hanno facoltà di produrre ricorso avverso le determinazioni dell'Amministrazione scolastica entro i 5 gg. lavorativi consecutivi alla pubblicazione della graduatoria emanata dall'Istituto, se non diversamente espresso nell'Avviso/Bando.

Il soggetto ricorrente deve produrre apposita, motivata e circostanziata istanza al Dirigente scolastico: il ricorso va esclusivamente prodotto , brevi manu, o trasmesso a mezzo posta certificata.

I ricorsi sono esaminati dal Dirigente scolastico, che eventualmente è coadiuvato dalla Commissione di cui all'art. 11 del presente Regolamento.

Art. 13

Esclusione dalla partecipazione agli avvisi e/o bandi di selezione interna e/o esterna

Sono escluse dalla partecipazione agli Avvisi/Bandi le domande:

- a. pervenute oltre i termini stabiliti;
- b. non compilate come richiesto;
- c. incomplete;
- d. non corredate da documentazione allegata come disciplinato nel presente Regolamento.

Art. 14

Determinazione del compenso

Al fine di determinare i compensi, il D.S. farà riferimento:

- a. alle tabelle relative alle misure del compenso orario lordo spettante al personale docente per prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo allegate al C.C.N.L. Comparto Scuola vigente al momento della stipula del Contratto di Incarico;
- b. alle misure dei compensi per attività di aggiornamento di cui al D.I. 12 ottobre 1995, n.326;
- c. a compensi forfettari, ove più convenienti all'istituzione scolastica e/o per particolari prestazioni professionali.

In casi particolari di motivata necessità, in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto, il D.S. ha facoltà di stabilire un compenso eccedente l'importo tabellare dandone adeguata motivazione in relazione al fatto che le caratteristiche del Progetto presuppongono professionalità tali da giustificare il maggior compenso orario.

Sono fatti salvi gli emolumenti previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori.

Il compenso è da intendersi sempre omnicomprensivo di tutti gli oneri di legge, nonché di ogni spesa sostenuta per l'espletamento dell'incarico.

Il compenso sarà erogato dietro presentazione di apposita notula con assolvimento dell'imposta di bollo, ove dovuta, e corredata della relazione esplicativa a firma del collaboratore della prestazione effettuata e a seguito di accertamento, da parte del Dirigente responsabile dell'esattezza della prestazione, secondo i termini contrattuali.

Non potranno essere previsti, di norma, acconti in corso di attuazione della prestazione contrattuale. Agli esperti non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato e il pagamento avverrà previa verifica dell'eventuale regolarità contributiva.

Art. 15

Stipula Del Contratto

Nei confronti dei candidati selezionati, il Dirigente provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti con il presente Regolamento e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto.

Il contratto deve essere redatto per iscritto e sottoscritto per esteso da entrambi i contraenti in ogni parte di cui è composto il documento.

Il contratto, ai sensi della deliberazione in sede di controllo della Corte dei Conti del 15/02/2005 n. 6, ha il seguente contenuto minimo:

- a. parti contraenti;
- b. oggetto della collaborazione (descrizione dettagliata della finalità e del contenuto delle prestazioni richieste);
- c. durata del contratto con indicazione del termine iniziale e finale del contratto;
- d. entità, modalità e tempi di corresponsione del compenso;
- e. luogo e modalità di espletamento dell'attività;
- f. impegno da parte del collaboratore di presentare una relazione esplicativa della prestazione effettuata (report finale);
- g. acquisizione in proprietà ed utilizzazione piena ed esclusiva da parte dell'Istituto dei risultati dell'incarico;
- h. spese contrattuali e oneri fiscali a carico del prestatore;
- i. la previsione della clausola risolutiva e delle eventuali penali per il ritardo;

- j. la possibilità di recedere anticipatamente dal rapporto, senza preavviso, qualora il collaboratore non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando il collaboratore stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione;
- k. la previsione che le sospensioni della prestazione da parte del collaboratore comportano la sospensione del pagamento del corrispettivo contrattuale indipendentemente dalla motivazione;
- l. informativa per il trattamento dei dati personali.

La natura giuridica del rapporto che s'instaura con l'incarico di collaborazione è quella di rapporto privatistico qualificato come prestazione d'opera intellettuale. La disciplina che lo regola è, pertanto, quella stabilita dagli artt. 2222 e seguenti del codice civile.

Non sono rinnovabili i contratti oggetto di risoluzione o di recesso.

È istituito presso la segreteria della scuola un registro dei contratti nel quale sono indicati i nominativi dei professionisti incaricati, l'importo dei compensi corrisposti e l'oggetto dell'incarico.

La documentazione relativa al contratto di prestazione d'opera è tenuta dal DSGA.

Art. 16

Rescissione del contratto

L'Amministrazione scolastica si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dal soggetto aggiudicatario.

Nel caso di inadempienze e inadeguatezza dei servizi offerti, e nel caso che dalla verifica delle autodichiarazioni/autocertificazioni queste risultassero mendaci, l'Amministrazione scolastica procede, con preavviso di sette giorni, alla risoluzione unilaterale del contratto senza oneri aggiuntivi rispetto alle prestazioni fino a quel momento erogate.

Nel caso di inadempienze riferite a comportamenti offensivi e irrispettosi verso gli alunni, l'Amministrazione scolastica procede alla rescissione immediata del contratto con preavviso scritto e motivato di 24 ore.

Qualora il soggetto aggiudicatario decida unilateralmente la rescissione del contratto, non sarà corrisposto alcun compenso per le prestazioni fino a quel momento erogate, fatte salve motivazioni di salute debitamente documentate.

Art. 17

Autorizzazione dipendenti pubblici e comunicazione alla funzione pubblica

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo n° 165 del 30/3/2001.

L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 12 a 16 del citato D.Lgs N.165/2001.

Art. 18

Proprietà delle risultanze

Tutti i prodotti realizzati, quali elaborati, relazioni e ogni altra documentazione sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione scolastica, restando assolutamente precluso al soggetto affidatario ogni uso o divulgazione, anche parziale, dei prodotti realizzati senza autorizzazione preventiva.

Art.

19 Norma di rinvio

Per quanto non specificatamente contenuto nel presente Regolamento, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative.

Art. 20

Norma di esclusione

Il presente Regolamento non disciplina le modalità di individuazione del personale e dei relativi compensi, finanziati con le risorse del Fondo dell'Istituzione scolastica e/o con altre risorse il cui utilizzo sia disciplinato da apposite norme contrattuali e legislative.

Art. 21

Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno successivo alla delibera di approvazione.

Art. 22

Pubblicizzazione

Il Presente Regolamento è pubblicato sul sito web istituzionale di questa Istituzione Scolastica.

Art. 23

Norme finali

Il Presente Regolamento si compone di n. 23 articoli, è approvato dal Consiglio di Istituto in data con Verbale n. , delibera n. e resterà in vigore fino a nuova deliberazione dell'Organo Collegiale competente.

ALLEGATO 1

TABELLA di VALUTAZIONE TITOLI

ESPERTI FORMATORI

TITOLO DI STUDIO UNIVERSITARIO SPECIFICO <i>(Laurea Magistrale o Vecchio Ordinamento)</i>	Max punti 20
Titolo di studio Universitario con voto 110/110 e lode punti 20	20
Titolo di studio Universitario con ogni voto superiore a 78 punti 0,25	
Titolo di studio Universitario con voto pari o inferiore a 78	10

ALTRI TITOLI CULTURALI	Max punti 40
Titolo di studio Universitario (Laurea Magistrale o vecchio ordinamento), oltre al titolo di studio richiesto: punti 5	10
Dottorato di ricerca congruente con le finalità del modulo punti 5	10
Master Universitario di almeno 1500 ore (CFU 60), o diploma di specializzazione, congruente con le finalità del modulo punti 3	6
Corsi di perfezionamento post laurea congruenti con le finalità del modulo punti 1	3
Abilitazione all'insegnamento punti 2	4
Pubblicazioni attinenti al settore di pertinenza punti 2 per ogni pubblicazione	2
Competenze informatiche certificate (ECDL, FORTIC, CISCO) punti 1 per ogni titolo	2
Partecipazione a Corsi di formazione/aggiornamento nel settore di pertinenza 0,5	3

ESPERIENZE LAVORATIVE E/O PROFESSIONALI	Max punti 40
Esperienza di docenza nel settore di pertinenza 2 punto per ogni anno di docenza	20
Esperienza di docenza universitaria nel settore di pertinenza 2,5 punto per ogni anno di docenza	10
Esperienza in qualità di docente esperto nei Pon/Por punti 1 per ogni corso	10

ALLEGATO 2

TABELLA di VALUTAZIONE TITOLI

TUTOR

TITOLO DI STUDIO SPECIFICO Per ordine di Scuola a cui il modulo/progetto si riferisce. (Si valuta un solo titolo quello più conveniente per il candidato)	Max punti 20
Laurea Magistrale o vecchio ordinamento	9
Laurea breve	6
Diploma di accesso all'insegnamento	5

ALTRI TITOLI CULTURALI	Max punti 40
Il Diploma	5
Dottorato di ricerca punti 5	10
Master Universitario di almeno 1500 ore (CFU 60) e/o diploma di specializzazione biennale punti 3 per ognuno	6
Corsi di perfezionamento post laurea e post diploma punti 1	3
Abilitazione all'insegnamento conseguita in seguito a superamento di concorso punti 2	4
Pubblicazioni punti 2 per ogni pubblicazione	2
Competenze informatiche certificate (ECDL FORTIC, CISCO) punti 1 per ogni titolo	2
Partecipazione a Corsi di formazione/aggiornamento di almeno 10 ore nel settore di pertinenza 0,5 per ogni corso.	8

ESPERIENZE LAVORATIVE E/O PROFESSIONALI	Max punti 40
Esperienza di docenza nell'ordine di scuola cui il modulo si riferisce punti 2 per ogni anno.	20
Esperienza di docenza universitaria 2,5 punti per ogni anno.	10
Esperienza in qualità di tutor nei progetti Pon/Por punti 1 per ogni corso	10

ALLEGATO 3

TABELLA di VALUTAZIONE TITOLI **VALUTATORE**

TITOLO DI STUDIO	Max punti 20
Titolo di studio Universitario (<i>Laurea Magistrale o Vecchio Ordinamento</i>)	9
Titolo di studio Universitario (<i>Laurea triennale</i>)	6
Titolo di studio Diploma	5

ALTRI TITOLI CULTURALI	Max punti 50
Dottorato di ricerca o Diploma di specializzazione biennale punti 5 per titolo	10
Master Universitario di almeno 1500 ore (CFU 60) punti 3 per titolo	6
Corsi di perfezionamento post laurea o post Diploma punti 1 per ogni corso	4
Abilitazione all'insegnamento conseguita in seguito a superamento di Concorso punti 2 per ogni abilitazione	4
Pubblicazioni punti 2 per ogni pubblicazione	2
Competenze informatiche certificate (ECDL, FORTIC, CISCO) punti 2 per ogni titolo	4
Partecipazione a Corsi di formazione/aggiornamento di almeno 10 ore nel settore della valutazione punti 2 per corso	10
Partecipazione a Corsi di formazione/aggiornamento di almeno 10 ore sull'uso delle piattaforme digitali punti 1 per ogni corso	10

ESPERIENZE LAVORATIVE E/O PROFESSIONALI	Max punti 30
Esperienza come valutatore nei progetti Pon/Por punti 2 per ogni progetto	10
Esperienza lavorativa nei Piani di Miglioramento/NIV punti 2 per ogni anno	10
Esperienza lavorativa nei rapporti di valutazione di Istituto (RAV-INVALSI) punti 2 per ogni anno	10

ALLEGATO 4

TABELLA di VALUTAZIONE TITOLI

DOCENTE COADIUVATORE ATTIVITA' DELL PIANO

TITOLO DI STUDIO	Max punti 20
Titolo di studio Universitario (<i>Laurea Magistrale o Vecchio Ordinamento</i>)	9
Titolo di studio Universitario (<i>Laurea triennale</i>)	6
Titolo di studio Diploma	5

ALTRI TITOLI CULTURALI	Max punti 50
Dottorato di ricerca punti 5 per titolo	10
Master Universitario di almeno 1500 ore (CFU 60) o Diploma di specializzazione punti 3 per titolo	6
Corsi di perfezionamento post Laurea o post Diploma punti 1 per ogni corso	4
Abilitazione all'insegnamento conseguita in seguito a superamento di Concorso punti 2 per ogni abilitazione	4
Pubblicazioni punti 2 per ogni pubblicazione	2
Competenze informatiche certificate (ECDL, FORTIC, CISCO) punti 2 per ogni titolo	4
Partecipazione a Corsi di formazione/aggiornamento di almeno 10 ore punti 2 per corso	10
Partecipazione a Corsi di formazione/aggiornamento di almeno 10 ore sull'uso delle piattaforme digitali punti 1 per ogni corso	10

ESPERIENZE LAVORATIVE E/O PROFESSIONALI	Max punti 30
Esperienza come referente valutatore o facilitatore nei progetti Pon/Por punti 2 per ogni progetto	10
Esperienza lavorativa nei Piani di Miglioramento/NIV punti 2 per ogni anno	10
Esperienza lavorativa con incarico di referente per i Progetti PON/POR punti 5 per ogni anno	10